

**PRIMO PIANO**

**Pirateria stradale in crescita: + 4,3% nel primo semestre 2015**



**Dal report ASAPS dati agghiaccianti: toccata quota 61 vittime, più di due alla settimana. Numeri migliori per le "bandane rosa", le piratesse ferme a un modesto 8,8%, in calo rispetto al 10,1% dei primi sei mesi dello scorso anno**

di Sara Ficocelli

Se gli incidenti stradali in generale, seppur con passo rallentato, continuano ancora a diminuire, nessun segno positivo emerge per quanto riguarda la pirateria stradale. Dopo la lievitazione del fenomeno in tutto il 2014, con 1009 omissioni di soccorso, 119 decessi e 1224 feriti, anche per il primo semestre del 2015, secondo il tradizionale Osservatorio il Centauro - ASAPS, la situazione non è per niente positiva. Dal report relativo al primo semestre 2015 emergono infatti dati agghiaccianti: il fenomeno cresce ancora +4,3% ed è stata toccata la quota di 61 vittime, più di due alla settimana. In leggero calo, per fortuna, le ebbrezze, ma crescono i pirati positivi agli stupefacenti. Il 27% sono stranieri. Solo l'omicidio stradale con revoca della patente fino a 30 anni potrebbe far rinsavire dalla voglia di fuga. Nel primo semestre il report registra 484 episodi gravi o comunque significativi, 20 in più rispetto ai 464 del primo semestre 2014, con un aumento del 4,3%. In particolare, gli eventi mortali sono stati 59 rispetto ai 56 dello stesso periodo dello scorso anno, le persone uccise hanno toccato la cifra record di 61, tre in più rispetto alle 58 vittime del 2014 +5,2%. Le persone ferite invece sono state 575, solo 4 in più rispetto al primo semestre 2014 quando furono 571 +0,7%. E a fine luglio gli episodi sono già diventati 580 con 71 vittime e 687 feriti. Fra le 61 vittime del semestre dobbiamo distinguere 33 pedoni, in netto aumento del 43,5% rispetto lo scorso anno quando furono 23. I feriti sono stati 206, contro i 177 dello scorso anno +16,4%. Migliori i dati che riguardano l'altra utenza debole, quella dei ciclisti fra i quali il report dell'ASAPS ha registrato 6 vittime mortali contro le 10 dello scorso anno, -40%. 51 i velocipedisti feriti, appena 4 in meno rispetto ai 55 dell'anno prima -7,3%. Una sola vittima aveva meno di 14 anni, lo scorso anno furono 2. I pirati identificati sono stati 273 pari al 56,4%, (215 denunciati a piede libero 78,8% e 58 arrestati 21,2%), in calo rispetto agli identificati dello scorso anno che furono il 59,7%. In crescita i pirati stranieri che hanno raggiunto nel semestre 2015 la quota del 27,1%, con 74 identificati, lo scorso anno furono 70, pari al 25,3%. Identico il numero degli stranieri vittime di pirateria 51 come lo scorso anno, ma con una percentuale del 10,5%, rispetto all'11% del 2014. E l'ebbrezza? I pirati per i quali si è riusciti ad accertare lo stato di ebbrezza da alcol o droga cioè solo quelli identificati poco dopo l'incidente sono stati 49, pari al 17,9%, in calo rispetto al 21,7% dei primi sei mesi del 2014. Ma se si considerano le sole piraterie mortali il dato legato all'abuso di alcol risale al 20,5%. Fra le condizioni psicofisiche alterate da stupefacenti, i positivi sono stati 14, rispetto ai 9 dello scorso anno con un incremento di oltre il 55%. Fra le regioni in testa alla graduatoria della pirateria troviamo nel primo semestre secondo l'Osservatorio ASAPS ancora la Lombardia con 89 episodi, seguita dal Veneto con 54, Lazio con 52 e dall'Emilia Romagna con 40, la Toscana 37 e la Campania con 29. "Insomma - conclude il presidente dell'Asaps Giordano Biserni - il più bieco dei reati della strada non fa segnare dati di inversione di tendenza e, secondo noi, c'è solo da sperare che con l'approvazione definitiva della legge sull'omicidio stradale - che ci auguriamo sia ormai vicina - e con l'incremento delle pene e con la revoca della patente per chi si dà alla fuga (con pena che potrà arrivare quasi a 30 anni, un periodo molto vicino all'ergastolo della licenza di guida), rinsaviscono coloro che dopo un incidente hanno voglia di scappare. Purtroppo, l'incremento delle "scoperture assicurative",

ormai a quota 4 milioni di veicoli, è benzina super nel già potente motore che alimenta la pirateria stradale".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Morta in spiaggia: pm, forse ecstasy Controlli con altre procure per verificare altri casi**

MESSINA, 11 AGO - La diciassettenne Ilaria Boemi potrebbe essere morta dopo aver ingerito dell'ecstasy 'cattiva'. E' la pista privilegiata dalla procura di Messina che coordina le indagini sul decesso della minorenni. Sarà l'autopsia a chiarire la causa della morte. "Se dovessimo trovare conferma a questa ipotesi - spiega il procuratore aggiunto Sebastiano Ardita - avvieremo controlli anche con le altre procure che trattano casi analoghi per verificare se in Italia sta girando dell'ecstasy letale".

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **Bergamo, Cigarini positivo all'alcol test: scatta la denuncia per guida in stato di ebbrezza**

11.08.2015 - Ritirata la patente al centrocampista dell'Atalanta fermato l'altra notte dalla Stradale: era al volante di una Smart, ma aveva bevuto troppo Il centrocampista dell'Atalanta Luca Cigarini è stato denunciato dopo che l'altra notte il calciatore, al volante di una Smart, è stato fermato dalla polizia stradale nei pressi del casello di Bergamo dell'autostrada dell'A4 e sottoposto all'alcol test. E' risultato positivo, con un valore tra 0,8 e 1 grammi per litro. Sono così scattati il ritiro della patente e una denuncia a piede libero per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [milano.repubblica.it](http://milano.repubblica.it)

### **Bernareggio, il "pirata" che ha ucciso Silvana è già libero Obbligo di dimora a Livigno per il 40enne che ha investito la donna brianzola in vacanza**

di Michele Pusterla

BERNAREGGIO (Monza Brianza), 11 agosto 2015 - E' un uomo libero il «pirata» della strada che a Livigno, nella serata di venerdì, ha travolto e ucciso la 57enne villeggiante monzese Silvana Brambilla di Bernareggio la quale stava camminando lungo il ciglio della strada con in mano le borse della spesa, preceduta dal compagno. Nell'udienza di convalida del fermo, ieri a Palazzo di giustizia a Sondrio, alle 9.30, il 40enne Gaetano Zini, d'estate operaio in un piccolo laboratorio artigianale di produzione di bresaole, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Dunque, l'indagato di omicidio colposo e omissione di soccorso, assistito dagli avvocati Cristina Gotti di Sondrio e Lorenzo Rapella di Morbegno, ha preferito non sottoporsi all'esame del gip Carlo Camnasio e del sostituto procuratore Elvira Antonelli e non dare quindi una spiegazione del perchè si sia allontanato dal luogo dell'incidente subito dopo il tragico investimento. Si è presentato all'udienza di convalida senza essere accompagnato dagli agenti di Polizia Penitenziaria, ma unicamente «scortato» dai suoi legali i quali, nel corso dell'udienza-lampo, hanno chiesto l'immediata liberazione del loro cliente: l'indagato aveva, in quel momento, la misura degli arresti domiciliari. E, da incensurato, seppure si sia sottratto all'interrogatorio, è uscito dal Tribunale sondriese con una misura restrittiva a suo carico ancora più soft. Il giudice, infatti, in accoglimento della richiesta avanzata dal pm, gli ha affibbiato il solo obbligo di dimora a Livigno. Zini, pertanto, potrà tornare regolarmente al lavoro e muoversi libero. L'unica misura cautelare, al momento, è rappresentata dall'impossibilità di lasciare la località turistica. Il 40enne, su consiglio della moglie alla quale aveva confidato l'accaduto una volta rincasato per cena, ha chiamato il 112 per costituirsi ai carabinieri che stavano indagando sul caso con la polizia locale. «Sono stato io a investire la donna in via Florin, venite a prendermi», ha detto al telefono. Gli investigatori hanno poi bussato alla sua porta e, dopo le formalità di rito, lo hanno ricondotto all'abitazione in stato di fermo. Intanto si è provveduto al sequestro

del suo fuoristrada, poi fotografato: le immagini delle ammaccature sulla carrozzeria hanno rivelato chiari tracce compatibili con il tremendo impatto.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## SCRIVONO DI NOI

**Non si fermano all'alt: in macchina una partita di hashish 30 kg nel baule di una Fiat Multipla e 170 nascosti in casa: in manette sono finiti due marocchini di Cesano Maderno incensurati. L'operazione della Polizia Stradale di Seregno**

11.08.2015 - Quando hanno visto la paletta alzarsi e il posto di blocco della Polizia Stradale non hanno esitato: anzichè accostare e sottoporsi a un controllo hanno premuto sull'acceleratore e tentato l'impossibile impresa di seminare le forze dell'ordine a bordo di una Fiat Multipla. E' stato così, casualmente, che gli agenti della Polizia Stradale di Seregno impegnati domenica mattina in un controllo a Sesto San Giovanni hanno scovato e arrestato due spacciatori marocchini incensurati. Secondo quanto riporta Il Corriere della Sera, quando il mezzo su cui i due, 43 e 33 anni, viaggiavano ha oltrepassato il posto di blocco ignorando l'alt è scattato l'inseguimento che dal milanese si è protratto fino all'Alta Brianza, terminando a Bovisio Masciago. Quando i poliziotti sono riusciti a bloccare il mezzo lo hanno perquisito, portando alla luce quanto i due volevano nascondere con la fuga: nel baule dell'auto i marocchini infatti trasportavano 30 kg di hashish. I controlli sono poi proseguiti nell'appartamento di Cesano Maderno nella loro disponibilità dove gli agenti hanno trovato e sequestrato altri 170 kg di droga nascosti in diversi armadi e 11mila euro in contanti. Per loro le manette sono scattate con l'accusa di detenzione e traffico di droga: il valore della partita di stupefacente sequestrata ammonta a oltre due milioni di euro e la droga era destinata a essere immessa sul mercato milanese e brianzolo.

Fonte della notizia: [monzatoday.it](http://monzatoday.it)

## Anabolizzanti su tir in porto Brindisi

**Erano su autoarticolato proveniente da Grecia, autista arrestato**

BRINDISI, 11 AGO - Un carico ingente di stupefacenti, anabolizzanti e medicinali è stato sequestrato alla dogana del porto di Brindisi a bordo di un tir proveniente dalla Grecia. Alle operazioni hanno finanziere e carabinieri del Nas. Si tratta di 192.000 fiale di Testosterone (ormone anabolico); 27.000 fiale di Nandrolone (anabolizzante), 333.600 pastiglie di Glimepirida (medicinale antidiabetico). Il conducente del mezzo, un uomo di nazionalità bulgara, è stato arrestato.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## Spaccia ecstasy davanti disco, arrestato

**Aveva appena venduto pasticche a ragazzi, bloccato dalla polizia**

RIMINI, 11 AGO - Spacciava ecstasy sul lungomare Tintori di Rimini un 24enne, residente in Lussemburgo, arrestato la scorsa notte dalla polizia di Stato di Rimini nell'ambito dei controlli antidroga davanti ai maggiori locali notturni. Il 24enne, in vacanza in Riviera, aveva con sé 10 pasticche di ecstasy e ne aveva appena vendute alcune a ragazzi davanti ad un locale, quando è stato bloccato dalla polizia. Altre dieci pasticche di Mdma gli agenti le hanno trovate nella sua stanza d'albergo.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## Esodo, controlli della polizia stradale: da luglio 7300 infrazioni al codice della strada

11.08.2015 - L'asfalto rovente e le alte temperature di questi giorni, sono le condizioni migliori per gli indisciplinati della guida. Lo ha confessato un giovane romano che all'alt della pattuglia della Sottosezione di Ladispoli ha esordito: «... speravo di non trovarvi a quest'ora, con questo

caldo...». Dal 1 luglio, i 2.300 agenti della Polizia di Stato, messi in campo dalla Sezione Polizia Stradale di Roma, hanno rilevato 7.300 infrazioni al Codice della Strada. Tra queste 685 per la violazione dei limiti di velocità, 344 per non aver indossato le cinture di sicurezza e 190 per guida in stato di ebbrezza, insieme a molte altre. Sulle principali arterie che conducono sul litorale romano, sono stati organizzati dei controlli mirati per contrastare le cosiddette «stragi del sabato sera». In tali dispositivi, con l'impiego di etilometri e precursori, sono state controllate 389 persone, di cui 30 di cui 24 uomini e 6 donne, sono state trovate positive all'alcool test. L'ausilio del personale medico della Polizia di Stato, ha consentito, inoltre, di effettuare il controllo di 70 persone, mediante l'impiego delle nuove apparecchiature per la rilevazione dello stato di alterazione da sostanze stupefacenti. Particolare attenzione è stata dedicata anche al trasporto professionale e ai cosiddetti mezzi pesanti, con il controllo del cronotachigrafo, eseguiti soprattutto dagli agenti della stradale di Ladispoli. Al riguardo, i controlli hanno consentito di rilevare numerose e gravi alterazioni dell'importante strumento digitale che consente di monitorare i tempi di riposo alla guida, fondamentali per evitare gli incidenti stradali causati dalla stanchezza e dai colpi di sonno. L'obiettivo è sempre lo stesso: ridurre i morti e i feriti sulle strade causati dalle condotte di guida negligenti.

Fonte della notizia: [corrierediroma-news.it](http://corrierediroma-news.it)

---

### **Operazione Pandora, altri 40 indagati per falsi incidenti e truffe Grosseto, notificati gli avvisi di garanzia per il nuovo capitolo dell'inchiesta della Polstrada. Nei guai medici e avvocati**

di Francesca Gori

GROSSETO 10.08.2015 - Il vaso di Pandora è stato scopercchiato dalla polizia stradale ormai cinque anni fa. Associazione a delinquere finalizzata alla truffa, al peculato, alla corruzione e alla falsità documentale, i reati contestati. E proprio mentre in tribunale si è già deciso la sorte di alcuni degli indagati del primo filone e si sta per entrare nel vivo del processo (prossima udienza fissata per fine settembre 2015), sono stati notificati altri 40 avvisi di garanzia per quella che è la terza parte dell'inchiesta della stradale, coordinata dai sostituti procuratori Stefano Pizza e Marco Nassi. Nomi vecchi e nuovi, quelli presenti nell'ultimo capitolo scritto dalla polizia stradale su questa vicenda. Cambiano quindi alcuni degli attori di una sistema messo in piedi per ottenere rimborsi da parte delle compagnie di assicurazione per incidenti stradali che non sarebbero mai avvenuti. Al centro del terzo filone dell'inchiesta c'è l'agenzia "Infortunistica stradale" di via Ombrone, gestita da Enzo Betti, il cui nome compare anche nelle altre due precedenti indagini. Accusato insieme a due suoi collaboratori, tra i quali spunta il nome di Paolo Palumbo, titolare dell'agenzia fino al 2006 e con sei medici degli ospedali di Grosseto e Orbetello oltre che con un volontario della Misericordia di Grosseto e due avvocati, di gestire tutte le pratiche che riguarderebbero i falsi incidenti denunciati in città e nel resto della provincia. Il sistema sembra essere lo stesso degli altri due filoni: l'agenzia si sarebbe occupata, con la complicità di medici, avvocati e appartenenti alle forze dell'ordine (in questo filone sono stati indagati anche tre carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e due agenti della polizia municipale), di trovare persone disposte a fornire, dietro pagamento di somme di denaro che variavano di volta in volta false testimonianze e firmare i modelli di constatazione amichevole di incidenti stradali da presentare poi alle compagnie di assicurazioni. I medici invece, si sarebbero occupati anche in questo caso di redigere e firmare falsi certificati per attestare lo stato di salute delle persone che sarebbero state coinvolte in incidenti stradali, spesso mai avvenuti. E già come era stato accertato negli altri due fascicoli, quelli relativi a Pandora 1 e Pandora 2, qualche volta sarebbe stato tirato in ballo anche il Comune chiamato a risarcire per incidenti mai successi. Sarebbe questo il caso che vede coinvolto un carabiniere che avrebbe presentato una falsa denuncia per la caduta della figlia dallo scooter: la sede stradale sarebbe stata disconnessa e l'amministrazione avrebbe quindi dovuto pagare il risarcimento. Ma in questo nuovo filone d'inchiesta sono finiti anche alcuni familiari del gestore dell'agenzia di infortunistica, che avrebbero dichiarato di essere rimasti coinvolti in un incidente stradale, anche questo mai avvenuto. E non ci sono soltanto medici grossetani e orbetellani, coinvolti in questa terza parte di Pandora, ma anche camici bianchi fiorentini che si sono prestati per rilasciare falsi certificati medici e ottenere così i rimborsi da parte delle compagnie assicurative. Presunte truffe, riuscite o tentate. In alcuni casi infatti, le compagnie

di assicurazioni non sarebbero cadute nella rete di quella che per i sostituti procuratori Marco Nassi e Stefano Piza è una vera e propria organizzazione criminale. Il numero degli indagati, con questo terzo filone, supera le 150 persone. E il Comune di Grosseto, che si è costituito parte civile al processo sul primo troncone potrà scegliere, una volta formulate le richieste di rinvio a giudizio, la stessa strada anche per i due fascicoli successivi.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

**Abbandona un carico di suini sotto il sole: autista multato dalla Stradale di Modena  
Il conducente è stato rintracciato dalla polizia stradale di Modena che aveva intercettato il camion carico di maiali fermo sotto il sole.**

MODENA 10.08.2015 - Aveva lasciato il suo carico di suini vivi sotto il sole e si era assentato senza adottare le necessarie accortezze previste in relazione al trasporto di animali vivi. Una pattuglia della polizia stradale di Modena ha sanzionato un autotrasportatore per aver lasciato incustodito per molto tempo sotto il sole cocente il suo carico di maiali. Il conducente dovrà pagare una contravvenzione per oltre 2200 euro complessive. Sempre la Polizia stradale ha sorpreso alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche quattro persone e per tutti è scattata la denuncia a piede libero. In uno caso specifico a carico di un cittadino del Paraguay classe 1982 è stato riscontrato un tasso alcolemico superiore ai 2.00 g/l ed essendo quest'ultimo titolare di patente di guida da soli mesi 7 è stata applicata la sanzione accessoria del ritiro del documento di guida per successiva revoca e il sequestro del veicolo ai fini della confisca.

Fonte della notizia: [gazzettadimodena.gelocal.it](http://gazzettadimodena.gelocal.it)

---

**Ubbriachi al volante, estate di controlli per la Stradale: sospese 22 patenti**

**In totale sono stati controllati duecentocinquanta conducenti e riscontrate 51 infrazioni varie al codice della strada**

di Cinzia Gatti

10.08.2015 - Duecentocinquantacinque punti decurtati, ventidue patenti ritirate e cinquantuno infrazioni varie al codice della strada riscontrate. Sono questi i numeri dei quattro servizi svolti dalla Polizia Stradale nei mesi di giugno, luglio ed agosto, che hanno coinvolto sette località della Provincia. Savona, insieme ad altre trenta province in Italia, è stata selezionata per la campagna sperimentale di controllo per chi si mette alla guida ubriaco o sotto l'effetto di droga, svolta in collaborazione con la Fondazione ANIA. Nel corso dei servizi mirati della Polizia di Stato, svolti con medici e sanitari delle Questure e personale della Stradale, sono utilizzati strumenti precursori e relativi kit diagnostici per il controllo preliminare della presenza di stupefacenti. In caso di positività all'alcol del test precursore il guidatore è stato sottoposto a quello del tampone. Se anche in quest'ultimo caso il valore risulta positivo, al conducente viene sospesa immediatamente la patente in via cautelativa e i campioni prelevati vengono inviati a Roma per un controllo definitivo. Nel corso dei quattro servizi, su duecentocinquanta conducenti controllati, sono risultate positive all'alcol test preliminare sedici persone: di queste solo quattro al precursore. Due sono poi risultati negativi, mentre per i restanti la Stradale attende ancora il responso. Durante i controlli sono dunque state ritirate ventidue patenti, riscontrate cinquantun infrazioni al codice della strada e decurtati 255 punti. Di particolare interesse è il dato legato ai sequestri amministrativi. Gli agenti hanno infatti dovuto in diversi casi requisire le vetture e farle portare via dal carro attrezzi perché a bordo risultavano tutti positivi all'etilometro e quindi nessuno era in grado di guidare. L'appello delle forze dell'ordine, oltre a quello di non mettersi al volante ubriachi, è anche quello di evitare di trovarsi situazioni simili.

Fonte della notizia: [savonanews.it](http://savonanews.it)

**PIRATERIA STRADALE**

**Investito da un pirata della strada: muore in ospedale ad oltre 2 mesi dall'incidente**

**Il conducente dell'auto che lo ha investito, un 80enne, ravennate, si era dato alla fuga, senza prestare soccorso, costituendosi poi dopo qualche ora alla Caserma dei Carabinieri di Lido Adriano**

11.08.2015 - Non ce l'ha fatta A.B., il ciclista 78enne ravennate coinvolto, lo scorso 4 giugno, in un incidente stradale verificatosi in viale Europa, nei pressi di via Don Carlo Sala. Da allora l'uomo si trovava ricoverato all'Ospedale Civile di Ravenna, in seguito alle gravi lesioni riportate. Nella notte tra lunedì e martedì la notizia del decesso. Il conducente dell'auto che lo ha investito, un 80enne, ravennate, si era dato alla fuga, senza prestare soccorso, costituendosi poi dopo qualche ora alla Caserma dei Carabinieri di Lido Adriano. Lo stesso era quindi stato denunciato dalla Polizia Municipale di Ravenna intervenuta per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

---

**Capaccio, caccia al pirata della strada di Cafasso  
Domenica mattina ha investito un'anziana**

CAPACCIO 11.08.2015 - Investe con l'auto un'anziana donna al Cafasso, ma non si ferma a prestare soccorso e scappa. Caccia al pirata della strada che, domenica scorsa, intorno alle ore 5:00 del mattino, ha travolto la 65enne Rosina Mottola, residente a Borgonuovo: in compagnia del marito, la donna si stava recando a casa di parenti per realizzare conserve di pomodori ma, mentre attraversava il sottopasso in località Cafasso all'improvviso è stata investita da un'auto di colore nero. Finita per terra, la 65enne ha riportato una frattura al braccio sinistro oltre ad un trauma facciale ed alla testa, con ferite alle gambe: ferite che hanno reso necessario il trasporto in ambulanza all'ospedale di Roccadaspide, dove stamane sarà operata all'arto superiore fratturato. Il marito ha presentato regolare denuncia ai carabinieri della Stazione di Capaccio Scalo, diretti dal I.te Serafino Palumbo, che ora stanno cercando di risalire al pirata della strada: recuperati già diversi pezzi della vettura, staccatisi a seguito dell'impatto, attraverso i quali sarà possibile individuare marca e tipo di auto.

Fonte della notizia: [ottopagine.it](http://ottopagine.it)

---

**Fossano: fugge dopo aver provocato un incidente, arrestato romeno di 30 anni  
L'uomo dovrà rispondere del reato di omissione di soccorso**

10.08.2015 - *"Non prestare soccorso al seguito di una situazione critica riconducibile in qualche modo alla propria responsabilità"*: è così che Franco Fabbri, dirigente della Polizia Stradale di Cuneo, identifica il reato di omissione di soccorso. Ed è proprio per questo reato (assieme a quelli di guida in stato di ebbrezza, circolazione su veicolo rubato e senza la patente di guida) che un uomo di origine romena di 30 anni è stato condotto a 1 anno e 10 mesi di carcere. Curiose le cause che hanno portato all'arresto. L'uomo, in viaggio da Cuneo a Fossano e pesantemente ubriaco, ha deciso a un certo punto della serata di ieri (sabato 8 agosto) di accostarsi a lato della strada per un malfunzionamento del "proprio" furgone con fari e motore spenti; poco dopo, senza riuscire a registrare la sua presenza in tempo, due ragazzi di passaggio sul proprio mezzo finiscono fuori strada riportando lievi ferite. L'uomo, invece di sincerarsi delle loro condizioni, ha deciso di darsela a gambe: per sua sfortuna la Polizia Stradale di Cuneo e i Carabinieri di Fossano sono riusciti a riacciuffarlo. Una notte che, siamo certi, non dimenticherà per il resto della sua vita.

Fonte della notizia: [targatocn.it](http://targatocn.it)

---

**CONTROMANO**

**In bici contromano, sotto effetto di alcol e droga: si schianta contro moto e auto  
Urbino, la polizia ha denunciato un giovane olandese**

URBINO, 11 agosto 2015 - Sotto l'effetto di alcol e stupefacenti, percorre una strada contromano in discesa e si schianta contro una motocicletta, per poi finire contro un'auto in transito. E' successo a Urbino, all'incrocio tra via Polidoro Virgili e via Giro dei Debitori: protagonista un olandese di 23 anni. Solo per una fortunata coincidenza, non ci sono

state tragiche conseguenze. Infatti in quel tratto la discesa è molto ripida e il ciclista avrebbe potuto riportare lesioni ben più gravi rispetto alle escoriazioni alle braccia e alle gambe riscontrate. Dopo aver effettuato i rilievi del caso, la volante del Commissariato di Pubblica Sicurezza ha provveduto, oltre ai rilievi di carattere amministrativo, a denunciare il ragazzo per guida in stato di ebbrezza alcolica e per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Inoltre, durante un controllo effettuato nelle ore serali, gli Agenti del Commissariato di Urbino, hanno effettuato il controllo di un ciclomotore che procedeva zigzagando appena fuori dal centro storico, sulla strada nazionale Bocca Trabaria. Nella circostanza, il conducente, un 44enne del posto, è risultato in stato di ebbrezza alcolica, accertata mediante etilometro, nella fascia compresa tra 0,80 e 1,50 g/l., motivo per il quale lo stesso veniva deferito all'Autorità giudiziaria. Da successivi controlli, sono emersi però anche altri aspetti: l'uomo risultava avere la patente di guida non rinnovata dal 2007, in precedenza ritirata per mancanza dei requisiti. Inoltre al ciclomotore, non coperto da assicurazione, l'uomo aveva apposto la targa di un altro ciclomotore, intestata a una persona risultata deceduta. Per questi motivi l'uomo è stato denunciato e sanzionato amministrativamente per importi di oltre 1.000 euro complessivi, mentre il veicolo è stato affidato in custodia a depositaria autorizzata.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **In sette contromano su Y10 a S.Teodoro Ritirata patente a giovane 20enne positiva ad alcol test**

OLBIA, 10 AGO -In sette su una utilitaria, uno anche nel portabagaglio, sono scappati all'alt della Polizia Stradale, per poi schiantarsi contro un muro e tentare la fuga a piedi. E' finita con una denuncia per guida in stato d'ebbrezza e il ritiro della patente la notte brava di una giovane 20enne e dei suoi amici, sette ragazzi di Siniscola in trasferta notturna a San Teodoro. All'alba, durante dei normali controlli, gli agenti della Stradale del distaccamento di Orosei, in servizio a San Teodoro, hanno cercato di fermare una Y10 che percorreva contromano via Sardegna, il cuore del borgo turistico. All'alt, però, il conducente anzichè rallentare ha accelerato, percorrendo un altro chilometro in senso contrario sino a quando l'auto non si è andata a schiantare contro un muro. A quel punto la giovane al volante, una giovane 20enne neopatentata di Siniscola, ha abbandonato i suoi amici, cercando di scappare a piedi, ma è stata fermata dagli agenti dopo pochi metri. "Ero agitata", avrebbe detto nel tentativo di scusarsi, mentre gli uomini della Polstrada l'hanno sottoposta all'alcol test, risultato positivo. Per chiudere la serata in bellezza, un amico contattato dal gruppo per ritornare a casa, arrivato davanti agli agenti è stato sottoposto all'etilometro ed è risultato positivo: anche per lui addio patente.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Angelo, morto in un incidente a 14 anni per andare al lavoro con papà E' un ragazzo di quattordici anni la vittima del tragico incidente di lunedì sera tra Melegnano e Lodi. Il ragazzino era su un carro attrezzi del padre: insieme tornavano a casa dopo aver soccorso un mezzo a Bergamo**

11.08.2015 - Era andato con papà Roberto e un operaio a soccorrere un mezzo in provincia di Bergamo. Qualche ora "di lavoro" in compagnia del padre per ridere e scherzare insieme. Poi, sulla strada del ritorno, a pochi chilometri da casa, la tragedia. La gomma che scoppia, l'impatto devastante con il guardrail e il ribaltamento, fatale. E' Angelo Ronca, ragazzino di soli quattordici anni di Brembio, nel lodigiano, la vittima del tragico incidente di lunedì sera sull'autostrada del Sole a Pieva Fissiraga, poco a sud di Melegnano, dove un'autogru si è ribaltata dopo essersi scontrata con lo spartitraffico. Verso le 19.30, il mezzo pesante stava rientrando sulla carreggiata sud quando nei pressi dello svincolo autostradale è impazzito e si è ribaltato sulla carreggiata. A causare lo schianto, finito con il ribaltamento nel campo a fianco della strada, pare sia stato lo scoppio di uno pneumatico. A bordo dell'autogru c'erano un operaio della ditta, Roberto - il titolare quarantannenno - e suo figlio Angelo. Ad avere la peggio è stato proprio il ragazzino, schiacciato dal mezzo pesante e morto praticamente sul

colpo. I due uomini, soccorsi dai vigili del fuoco e dalle ambulanze del 118, sono stati ricoverati all'ospedale di Lodi. Non sarebbero in pericolo di vita. Sul posto è intervenuta anche la polizia stradale di Novate, che ha effettuato i rilievi del caso. A loro il compito di ricostruire l'esatta dinamica della tragedia e di chiarire cosa possa aver provocato lo schianto e il ribaltamento dell'autogru.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

### **Monte Maddalena, incidente stradale: morta Sofia Bettini**

#### **Il terribile schianto lunedì sera: la vittima aveva solo 19 anni. Era a bordo di un'auto guidata da un amico. Fatale l'impatto contro un albero**

MONTE MADDALENA (BRESCIA) 11.08.2015 - Una carambola impazzita, l'automobile completamente fuori controllo, un primo schianto, dopo pochi attimi il secondo. Nel drammatico incidente, lunedì sera, è morta Sofia Bettini, 19 anni.

LA DINAMICA - In macchina con lei altri tre ragazzi, feriti in modo lieve. Stavano scendendo da Via Panoramica quando il conducente dell'auto, un amico di Sofia, ha perso il controllo del mezzo che si è schiantato contro uno dei grossi alberi ai lati della carreggiata.

I SOCCORSI - I soccorsi si sono mossi rapidamente: Sofia è però deceduto non appena arrivata in ospedale. La giovane era seduta sul sedile posteriore della Fiat 500 rossa guidata da un amico, di appena 18 anni. Il ragazzo sotto shock, ha rifiutato il ricovero in ospedale ed è risultato negativo all'alcol test.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Incidente mortale sulla Cervese, perde la vita un centauro di 32 anni**

di Enrico Samori

CESENA 11.08.2015 - Sembra quasi un'estate maledetta. Quest'anno si moltiplicano gli incidenti, soprattutto mortali, che coinvolgono i centauri. Tutta la Romagna è cornice di questi tragici eventi, dal Muraglione alla Riviera. Ultimo in ordine di tempo è l'incidente che si è verificato ieri sulla Cervese, in località Calabrina. Erano le 20.47 quando gli uomini di Romagna Soccorso, allertati per il sinistro, sono arrivati sul luogo dell'incidente. Insieme ai sanitari sono arrivati a dar man forte alla macchina dei soccorsi carabinieri e Vigili del Fuoco. Nonostante l'imponente dispiegamento di forze per il 32 enne a bordo della sua moto non c'è stato scampo, è deceduto sul colpo. Le forze dell'ordine hanno fornito una prima ricostruzione dei fatti, che dovrà essere definitivamente accertata per attribuire eventuali responsabilità. Il manto stradale era viscido e insidioso a causa delle intense piogge che fin dal tardo pomeriggio di ieri sono cadute su tutto il territorio provinciale. Lo scooter procedeva in direzione Cesena: all'altezza dell'incrocio con via Mariana il centauro non sarebbe riuscito a mantenere il controllo della moto e sarebbe scivolato a terra finendo sotto le ruote della Polo Volkswagen che, si era appena immessa sulla Cervese da via Mariana. Per il motociclista, residente a Cesenatico, non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: [forli24ore.it](http://forli24ore.it)

---

### **Alassio, auto e moto si scontrano sull'Aurelia: ad avere la peggio il centauro trasportato al Santa Corona**

#### **L'impatto è avvenuto all'altezza del passaggio a livello sulla provinciale. Ad intervenire sul posto un'ambulanza del 118 e la Croce Bianca di Albenga.**

11.08.2015 - Incidente sull'Aurelia ad Alassio questa notte. Nello scontro sono rimasti coinvolti una moto e una vettura, l'impatto è avvenuto all'altezza del passaggio a livello sulla provinciale. Ad avere la peggio è stato il centauro che ha riportato alcune contusioni e ferite, per lui il trasporto in codice giallo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le cure. Ad intervenire sul posto un'ambulanza del 118 e la Croce Bianca di Albenga.

Fonte della notizia: [savonanews.it](http://savonanews.it)

---



### **Brutto incidente ad Agrate Brianza, centauro gravissimo**

**La vittima è un ragazzo di 27 anni che viaggiava in sella alla sua moto: intorno alla 1 di martedì notte ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra. E' stato ricoverato in codice rosso al San Gerardo**

11.08.2015 - Lungo la strada provinciale 121 tra Agrate e Cavenago intorno alla 1 di notte di martedì i mezzi di soccorso sono arrivati a sirene spiegate per intervenire in seguito a un sinistro stradale. A terra, giù dalla sua moto, c'era un ragazzo di 27 anni ferito. L'incidente è avvenuto all'altezza del civico 22 e pare che non siano stati coinvolti altri mezzi e che il centauro abbia fatto tutto da solo. Il giovane motociclista viaggiava in sella alla sua due ruote quando per cause ancora da accertare ha perso il controllo ed è caduto a terra, impattando violentemente al suolo. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Vimercate e i vigili del fuoco insieme ai mezzi del 118. La vittima è stata trasferita in codice rosso in condizioni molto gravi all'ospedale San Gerardo con fratture multiple su tutto il corpo. La dinamica dell'accaduto è al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia: monzatoday.it

### **MORTI VERDI**

#### **Fara. Per spegnere incendio, vola nel campo con il trattore**

FARA VICENTINO 11.08.2015 - Ha tentato in tutti i modi di spegnere con le sue mani il rogo che si era sviluppato questa mattina intorno alle 9 a Fara Vicentino, in via Rialto, ad un cumulo di sterpaglie. Il gesto però non si è rivelato appropriato e l'uomo si è ribaltato con il trattore finendo dritto nel campo. Fortunatamente non ci sono state conseguenze tragiche e anche l'incendio non ha causato feriti o danni ad immobili.

Fonte della notizia: altovicentinonline.it

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Roma, rissa tra amici in casa. Poi tutti aggrediscono i poliziotti Incredibile quanto accaduto in un mini appartamento**

11.08.2015 - Doppio arresto ieri pomeriggio in via Bruno Bruni ad opera degli agenti della Polizia di Stato. Tutto ha inizio verso le 17 con una telefonata giunta al centralino del 113. La segnalazione riferisce di una lite violenta in uno dei mini appartamenti di via Bruno Bruni. All'arrivo della volante del Commissariato Flaminio, diretto dalla dr.ssa Cristina Petrella, i soggetti in lite, M.D.T e W.D.S., entrambi originari dello Sri Lanka, rispettivamente di 36 e 34 anni, evidentemente per sottrarsi al controllo, hanno iniziato ad aggredire con violenza gli operanti.

GLI ARRESTI – Per bloccare e dichiarare in arresto i due cingalesi per i reati di violenza, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale, sono dovuti intervenire gli equipaggi dei vicini Commissariati Ponte Milvio e Monte Mario e gli agenti del Reparto Volanti. Mentre gli agenti facevano salire gli arrestati sulle auto di servizio, hanno notato nel giardino del monolocale attiguo a quello in uso ai cingalesi, seppur mimetizzate tra alcuni arbusti, due piante di marijuana. Subito è scattata la perquisizione domiciliare; nell'abitazione erano presenti D.P.A., 35enne originario della provincia di Caserta e R.J., colombiano di 48 anni, entrambi già noti ai poliziotti. Oltre alle due piantine che si vedevano nel piccolo giardino, sono stati sequestrati alcuni grammi di marijuana -già pronta per essere spacciata- un trincia erba, usato dai due per lavorare le foglie di marijuana ed un bilancino elettronico. Nell'evidenza del reato di spaccio, i due sono stati dichiarati in arresto ed hanno quindi seguito "i vicini di casa" in carcere.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.i

---

**Sottoposto a controllo, minaccia e spintona gli agenti e si dà alla fuga: arrestato  
L'uomo, 48enne con precedenti di Polizia, è accusato di violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale**

11.08.2015 - Gli agenti del Commissariato di Polizia Decumani hanno arrestato un napoletano di 48 anni, responsabile dei reati di violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Ieri sera, alle 19.30 in via Sant'Agostino alla Zecca, gli agenti hanno fermato due uomini che tentavano di dileguarsi. Dei due, il 48enne, con precedenti di polizia, ha subito mostrato un atteggiamento di sofferenza al controllo. L'uomo, dopo aver offeso e minacciato i poliziotti, ha cominciato anche a spintonarli per guadagnare la fuga. Il 48enne è stato, però, raggiunto e arrestato. Stamani è in attesa dell'esito del giudizio direttissimo.

Fonte della notizia: napolitoday.it

---

### **Salvato, aggredisce medici e poliziotti**

#### **L'episodio è accaduto sul lungomare nord di Termoli**

TERMOLI (CAMPOBASSO), 11 AGO - Poliziotto salva un marocchino dall'annegamento in mare a Termoli mentre era in spiaggia, ma poi quest'ultimo viene denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. La singolare ha visto protagonisti un agente e un immigrato in preda ai fumi dell'alcool. L'immigrato nelle fasi del soccorso, ha iniziato a creare problemi tentando di aggredire medici e infermieri. Poi, alla vista dei poliziotti, ha tentato, senza riuscirci, di sottrarre l'arma a uno di loro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Messina, calci e pugni alla vetrina di un negozio. La polizia la ferma e lei minaccia gli agenti con un bisturi**

11.08.2015 - E' successo ieri pomeriggio, intorno alle 15.00, in via La Farina. Una donna, circa 50 anni, palesemente ubriaca, ha preso a calci e pugni la vetrina di un negozio. Immediato l'intervento dei poliziotti delle Volanti impegnati nel controllo del territorio. Quando gli agenti l'hanno avvicinata per tentare di calmarla, la donna ha tirato fuori dalla borsetta un bisturi e l'ha brandito contro di loro. Gli agenti sono riusciti a bloccarla, calmarla e a far intervenire personale del 118. La donna è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria per resistenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale. I poliziotti se la sono cavata con qualche graffio e contusione. Il bisturi, della lunghezza complessiva di 20 cm ed una lama di 6, è stato sequestrato.

Fonte della notizia: strettoweb.com

---

### **Ubriaco fradicio blocca un autobus, picchia gli agenti e devasta l'ospedale**

#### **Notte brava di un romeno di 44 anni, arrestato per violenza a pubblico ufficiale. Ha insultato anche un ristoratore e sferrato calci contro la volante rompendo un finestrino**

di Rinaldo Frignani

ROMA 10.08.2015 - Per bloccarlo hanno dovuto chiedere rinforzi. E quasi non sono bastati. Perché il protagonista del parapiglia scoppiato domenica sera a Grottarossa era completamente ubriaco e senza controllo. Prima ha bloccato un autobus dell'Atac all'incrocio con via Ischia di Castro mettendosi in mezzo alla strada, poi ha rifiutato di obbedire all'ordine dei poliziotti di togliersi dalla carreggiata e infine si è rifugiato in una pizzeria poco distante pretendendo una birra dal proprietario. Atteggiamenti che gli agenti di tre volanti intervenute sul posto hanno cercato di fermare, caricando a forza l'ubriaco - un romeno di 44 anni - su un'auto di servizio.

BLOCCATO DA OTTO POLIZIOTTI E CALMATO CON UN'INIEZIONE Ma anche in questo caso il quarantenne è stato colto da un raptus e ha sferrato calci fino a mandare in frantumi un finestrino della volante. A quel punto, già con quattro poliziotti contusi, è stato deciso di trasportare il romeno all'ospedale più vicino - in questo caso il Sant'Andrea - per sottoporlo al trattamento sanitario obbligatorio. Ma anche lì, al pronto soccorso, il quarantenne ha mostrato tutta la sua aggressività, picchiando medici e infermieri. La bravata dell'uomo è finita solo quando i sanitari sono riusciti a iniettargli un calmante. Il romeno è stato così arrestato per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio (per aver bloccato l'autobus) e danneggiamento di beni dello Stato (per i calci alla volante).

Fonte della notizia: roma.corriere.it

---

### **Colpisce un vigile con un pugno, arrestato dalla polizia municipale**

10.08.2015 - Ha colpito con un pugno un vigile "colpevole" di averlo disturbato mentre dormiva, ma è stato arrestato dalla Polizia Municipale. L'episodio è accaduto sabato e questa mattina si è svolta l'udienza di convalida: il giudice, oltre a convalidare il provvedimento, ha disposto per l'imputato la misura cautelare personale dell'obbligo di firma alla Polizia Giudiziaria in attesa del processo, fissato per il mese di novembre. Tutto è successo sabato mattina intorno alle 9 quando due agenti motociclisti sono intervenuti in piazza Santa Croce, lato di via dei Pepi, dove un uomo stava dormendo su un materasso. All'arrivo degli agenti l'uomo si è immediatamente alterato urlando e bestemmiano, colpendo con un pugno uno dei vigili. Sul materasso gli agenti hanno trovato un grosso coltello da cucina con una lama di 20 centimetri. L'uomo è stato quindi arrestato e trasferito in cella di sicurezza al Comando di Porta al Prato. Dagli accertamenti è emerso che si trattava di B.K. tunisino di 36 anni, in Italia privo del permesso di soggiorno. B.K. era già stato fermato mercoledì da un'ispettrice della Polizia Municipale dopo aver derubato una turista francese in piazza Santa Croce. Sabato è scattato l'arresto per resistenza, violenza a pubblico ufficiale e per il porto abusivo del coltello.

Fonte della notizia: goneews.it

---

### **Inseguimento a Dongo I poliziotti lo prendono in acqua**

#### **Aveva saltato il posto di controllo perché era alla guida dello scooter senza patente**

10.08.2015 - Non si è fermato all'alt degli agenti della Polizia stradale per evitare di essere denunciato per guida senza patente. E invece è stato fermato in mezzo al fiume, e arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiali, lesioni e danneggiamento. Nei guai un uomo di 51 anni, residente in zona, che attorno all'una di notte di domenica ha cercato di evitare il controllo della polizia. Così, dopo aver praticamente investito un agente, ha danneggiato con il suo scooter la macchina di servizio della polizia, per poi fuggire a piedi. L'inseguimento di corsa è finito dopo tre chilometri, quando per cercare di evitare l'arresto, l'uomo si è buttato nel letto del fiume, ma è stato poi "ripescato" dagli stessi agenti della polizia. In mattinata, il processo per direttissima, con il rinvio dell'udienza al 20 ottobre.

Fonte della notizia: laprovinciadisonario.it